

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Come già detto in precedenza abbiamo scelto il progetto della bonifica del poetto in quanto troviamo importante valorizzare le zone della nostra città che possono risultare più trascurate rispetto ad altre zone. È stato scelto anche perché essendo una zona frequentata sia da cittadini di tutte le età che da turisti dalle più svariate provenienze ,bisogna avere un occhio di riguardo ed averne cura ."SALVIAMO IL NOSTRO MARE" è il nome che abbiamo stabilito per il progetto ;questo rispecchia a pieno la scelta fatta. Per salvare non si intende soltanto proteggere e valorizzare il luogo, ma anche preservare la fauna e la flora del luogo caratteristica della macchia mediterranea. LOGO

Inizialmente in classe abbiamo visto e analizzato i progetti sul sito che ci è stato proposto dall'esperto esterno che è venuto in classe. Una volta scelti i progetti a gruppi siamo giunti ad un comune accordo e abbiamo deciso di portare avanti il progetto sullo smaltimento dell'amianto al poetto tutti insieme. L'abbiamo scelto dopo una riflessione comune sul fatto che da sempre per la Sardegna il mare è una risorsa economica e una bellezza da conservare che con l'inquinamento è stata messa a grosso rischio. Il fine di questo progetto è essenzialmente basato su 4 fronti : l'ambiente, l'attrattività naturale, la cultura e il turismo. Quest'iniziativa è stata finanziariamente sostenuta dall'Unione Europea ciò evidenzia l'importanza generale dell'attività attuata. In classe abbiamo anche chiarito cosa fosse l'amianto e i suoi danni prendendo informazioni da internet ,dal vocabolario e dai libri ; siamo arrivati a capire che l'amianto è un minerale naturale a struttura microcristallina e di aspetto fibroso appartenente alla classe chimica dei silicati che si ottiene a seguito di un'attività estrattiva. La pericolosità dell'amianto consiste, nella capacità che il materiale ha di rilasciare fibre inalabili dall'uomo, fibre che hanno la caratteristica di dividersi. I materiali più pericolosi sono ovviamente quelli contenenti amianto friabile e l'Eternit ,la sua pericolosità è comunque legata allo stato di conservazione. Abbiamo letto sul quotidiano de l'unione sarda che al Poetto, c'è ancora troppo eternit, che è una triste eredità lasciata dai casotti demoliti con le ruspe nel 1986. I frammenti del micidiale composto nascosti nella sabbia riaffiorano infatti ogni volta che soffia il maestrale, più numerosi delle conchiglie.